

Ragione sociale espositore:		
Padiglione:	Stand:	
Indirizzo:		
Telefono:	Fax:	
Cap:	Città:	Prov.
Persona di riferimento:		
Cell:	Email:	

ai fini della sicurezza e della prevenzione infortuni, l'espositore

dichiara

che negli allestimenti, i materiali che verranno utilizzati saranno correttamente installati secondo le regole di buona tecnica e secondo quanto previsto dal fabbricante e con la presente ne rilascia fin d'ora dichiarazione di corretta posa in opera.

Allega almeno uno dei seguenti documenti del fornitore/produttore – (a scelta)

- Copia della dichiarazione di conformità CE ovvero della certificazione di conformità CE e relativa documentazione di accompagnamento (per prodotti marcati CE nel caso in cui il valore della prestazione sia indicato nella marcatura CE);
- Dichiarazione di conformità a firma del produttore (per prodotti omologati);
- Rapporti di prova e/o rapporti di classificazione o di valutazione per prodotti non omologati e non marcati CE;
- Certificato di prova per i prodotti classificati ai sensi dell'art. 10 del DM 26/6/1984;
- Dichiarazione di prestazione (D.o.P) ai sensi del Regolamento Prodotti da Costruzione n.305/2011;
- altro (specificare) _____

Se impiegate eventuali vernici ignifughe saranno applicate in conformità agli atti di omologazione e/o alle prescritte certificazioni di reazione al fuoco (art. 10 del D.M. 26 giugno 1984 e D.M. 15 marzo 2005 e ss.mm.ii. e in accordo con la norma europea EN 13501-1)

L'espositore dichiara di aver preso visione delle "Caratteristiche dei materiali da impiegare per l'allestimento degli stand" riportate nelle pagine di seguito.

Data _____

L'ESPOSITORE
(Timbro e firma del legale rappresentante)

CARATTERISTICHE DEI MATERIALI DA IMPIEGARE PER L'ALLESTIMENTO DEGLI STAND

Al fine di assicurare la maggiore efficienza possibile delle condizioni globali di sicurezza del quartiere fieristico, gli espositori dovranno osservare e far osservare agli allestitori dello stand la normativa di legge in materia antincendio. In ogni caso i materiali impiegati per gli allestimenti dovranno rispondere ai seguenti requisiti:

- Pareti, pavimenti, strutture e relativi rivestimenti: classe europea di reazione al fuoco da D.M. 15/03/05 e ss.mm.ii. corrispondente ai materiali impiegati incombustibili, di classe 1 o di classe 2;

Impiego a pavimento

Classe Italiana	Classe Europea
Classe 1	(A _{2FL-s1}), (A _{2FL-s2}); (B _{FL-s1}); (B _{FL-s2}); (C _{FL-s1}),
Classe 2	(C _{FL-s2}); (D _{FL-s1});

Impiego a parete

Classe Italiana	Classe Europea
Classe 1	(A2-s1,d0); (A2-s2,d0); (A2-s3,d0); (A2-s1,d1); (A2-s2,d1); (A2-s3,d1); (B-s1,d0); (B-s2,d0); (B-s1,d1); (B-s2,d1);
Classe 2	(A2-s1,d2); (A2-s2,d2); (A2-s3,d2); (B-s3,d0); (B-s3,d1); (B-s1,d2); (B-s2,d2); (B-s3,d2); (C-s1,d0); (C-s2,d0); (C-s1,d1); (C-s2,d1)

- Tendaggi: reazione al fuoco come da D.M. 26/06/1984 corrispondente ai materiali impiegati di classe 1 o analoga europea.

E' vietato l'uso di materiali plastici anche in pannelli, lastre espanse (es. polistirolo espanso) che non siano di classe europea di reazione al fuoco da D.M.15/03/05 e ss.mm.ii. corrispondente alla relativa classe 1; è ammesso l'utilizzo in piccole quantità per elementi di decorazione.

E' altresì vietato l'uso di tessuto in fibra sintetica non ignifugabile, vernice, pitture, collanti non rispondenti alla classe 1 o alla classe 2 di relativa classe europea come da D.M. 15/03/2005 e ss.mm.ii., cannicci, stuoie, graticci, tende costituite da sottili listelli di legno o analoghi.

Per i materiali utilizzati si ribadisce che dovranno essere presentati i documenti sopra citati ove sia evidenziata la classe di reazione al fuoco.

Per quanto concerne i materiali ignifughi si precisa:

• Materiale ignifugo all'origine

Ove venga impiegato materiale ignifugo all'origine, di classe europea di reazione al fuoco come riportato nelle tabelle 1-2 e 3 del D.M. 15/03/2005 e ss.mm.ii., l'espositore dovrà far pervenire:

- l'atto di omologazione relativo al rapporto di prova sul materiale rilasciato dal Ministero degli Interni - Direzione Generale della Protezione Civile Centro Studi ed Esperienze Antincendio (Roma-Capannelle) o da Enti e Laboratori legalmente riconosciuti.

I materiali omologati devono essere provvisti di un marchio di conformità a prototipo omologato. Qualora non sia possibile apporre sul materiale il suddetto marchio il produttore deve attestare con apposito certificato i dati di conformità.

Ciascun venditore del materiale installato dovrà, sotto la propria responsabilità civile e penale, dichiarare che il materiale installato sia provvisto della dichiarazione di conformità specificando gli estremi di omologazione;

• **Materiale ignifugato**

Ove venga impiegato materiale ignifugato, di classe europea di reazione al fuoco come riportato nelle tabelle 1-2 e 3 del D.M. 15/03/2005 e ss.mm.ii., l'espositore dovrà produrre il Certificato di Ignifugazione redatto da chi materialmente ha proceduto con il trattamento protettivo.

Nel certificato devono risultare:

- a) la ragione sociale dell'espositore, il numero di padiglione e dello stand;
- b) l'elenco dei materiali sottoposti al trattamento ignifugo;
- c) la data dell'avvenuta ignifugazione (non antecedente 6 mesi dall'inizio manifestazione.)
- d) la superficie trattata;
- e) le caratteristiche principali del prodotto adoperato: atto di omologazione delle sostanze applicate rilasciato dal Ministero degli Interni o certificazione ad "hoc" (art. 10 D.M. 26/06/84 e D.M. 15/03/05 e ss.mm.ii.);
- f) l'atto di garanzia di regolare esecuzione da parte di chi ha materialmente compiuto le opere di ignifugazione ed il conseguente impegno di sollevare da ogni e qualsiasi responsabilità Expositcam Srl, Pordenone Fiere S.p.A. e i terzi in qualsiasi maniera interessati alla Manifestazione, rinunciando a rivalsa e/o richiesta nei confronti di Expositcam Srl, Pordenone Fiere S.p.A. e dei terzi medesimi per eventuali danni che potessero essere arrecati a persone ed a cose di terzi e risarcire eventuali danni subiti direttamente da Expositcam Srl e Pordenone Fiere S.p.A.

I prodotti da utilizzare per l'ignifugazione debbono risultare omologati dal Ministero degli Interni - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendio o da Enti e Laboratori legalmente riconosciuti.

ATTENZIONE

Si ricorda che il trattamento ignifugo sui tessuti, se compiuto a regola d'arte, può conservare le caratteristiche protettive, indicate dalla ditta fornitrice del prodotto per un massimo di mesi 6; ciò a condizione che:

- dopo lo smontaggio il tessuto trattato venga immagazzinato e conservato in locali asciutti;
- durante i predetti 6 mesi il tessuto trattato non sia sottoposto né a lavaggi, né a stiratura e tanto meno all'azione dei battipanni, battitappeti e simili. In commercio sono reperibili tessuti ignifughi all'origine.

I tessuti ignifughi all'origine debbono avere superato le prove di reazione al fuoco secondo le norme di cui alla Circolare Ministero degli Interni n.12 del 17/05/80, D.M. del 26/06/84 e D.M. 15/03/2005 e ss.mm.ii.